

NOI E LA GLOBALIZZAZIONE

► OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Approfondire la conoscenza del fenomeno della globalizzazione e comprendere le connessioni tra i vari aspetti che lo costituiscono; rappresentare gli aspetti più caratterizzanti del fenomeno attraverso schemi di sintesi e apparati carto-iconografici; conoscere i termini del dibattito sulla globalizzazione; imparare a "leggere" la realtà che ci circonda utilizzando le conoscenze apprese; imparare a ricercare informazioni; imparare a consultare fonti varie, a selezionare informazioni e dati

► COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Italiano/ Storia/Educazione alla cittadinanza/Scienze/Tecnologia

► REALIZZAZIONE

Discussione/Cartelloni/Ipertesto/CD-Rom/Relazione scritta/Indagine

La globalizzazione è un fenomeno complesso, in virtù del quale le comunità umane sono sempre più connesse grazie all'interscambio di informazioni, beni, servizi, denaro, ecc. e agli spostamenti di persone, resi possibili dallo sviluppo delle comunicazioni. In virtù di questo processo, si parla del mondo come di un "villaggio globale", uno spazio nel quale tutto è interconnesso e dove ciò che accade in un'area ha ripercussioni sul resto del pianeta.

Per approfondire la conoscenza dei processi di globalizzazione vi suggeriamo alcune ricerche e attività.

Percorsi di ricerca e organizzazione dell'attività

1. Conoscere il villaggio globale

Essere cittadini del mondo globale, se da un lato offre opportunità sconosciute alle precedenti generazioni, dall'altra comporta l'assunzione di responsabilità maggiori e la presa di coscienza che tutto ciò che accade nel mondo ci riguarda e che ogni nostro comportamento ha ripercussioni che vanno oltre lo spazio geografico in cui viviamo. Come ha affermato il filosofo-economista Ernst Friederich Schumacher: "Il nostro compito è guardare il mondo e vederlo intero".



- Utilizzando come punto di partenza i contenuti del testo base e la lettura della mappa (*La Terra insieme 3*, pagg. 92-93), sotto la guida dell'Insegnante organizzate una discussione seguendo la traccia indicata.
 - Come definireste voi il fenomeno della globalizzazione?
 - Quali aspetti assume la globalizzazione?
 - Quali aspetti interessano in modo particolare la vostra vita quotidiana?
 - Secondo voi, la globalizzazione è un processo positivo o negativo? Perché?
 - Quali effetti della globalizzazione ritenete positivi? Quali, invece, negativi?
 - Vi sentite cittadini del villaggio globale? Perché?
 - Annotate per ciascun punto le opinioni e le idee che emergono dalla discussione oppure, se disponete dell'attrezzatura, registrate o riprendete con una videocamera la discussione.
 - Rielaborate quanto emerso dalla discussione in classe, producendo una relazione scritta oppure rappresentate con un diagramma o una mappa il risultato della discussione.
- Approfondite gli aspetti che più vi interessano del fenomeno (culturali, economici, politici, demografici, tecnologici), raccogliendo materiali da riviste, quotidiani, siti Internet, saggi, enciclopedie e organizzandoli in un **dossier**, che potrà essere presentato sotto forma di cartelloni oppure di prodotto multimediale per CD-Rom o per il sito della scuola.

2. Noi, consumatori di prodotti globali

Molti abiti che indossiamo, oggetti che ci circondano e cibi che mangiamo sono “prodotti globali”, cioè sono il risultato di un sistema economico su scala mondiale. Per approfondire questo aspetto vi proponiamo le seguenti attività, suggerendovi come punto di partenza la lettura dei testi riportati sul sito dell'ATLAS www.edatlas.it nei materiali on line abbinati a *La Terra insieme 3* [**Percorsi tematici/Viaggio nell'economia globale**].

1. Svolgete un'indagine sui prodotti della vostra vita quotidiana:

- i cibi che si acquistano al supermercato
- i capi di abbigliamento del vostro guardaroba
- gli oggetti di cancelleria che acquistate per la scuola
- i giochi vostri o dei vostri fratelli più piccoli
- gli accessori e gli oggetti che utilizzate per praticare sport
- i computer, gli Ipad, gli Iphone e i telefoni cellulari.

a. Leggete le scritte delle etichette che li descrivono e scopritene la provenienza (Made in China/Rpc, Made in Vietnam, Made in India, Made in Romania, Made in Bangladesh, Made in Marocco, ecc.).

b. Servendovi di una tabella, classificate i prodotti in base alla provenienza, quindi realizzate una carta, indicando su un planisfero il luogo di provenienza dei prodotti. Potete utilizzare, ingrandendole, le carte mute riportate nel *Geolaboratorio 3* (tavole 21 e 22).

Completate la carta con una legenda e con un titolo; potrete arricchirla con le immagini dei vari prodotti ed eventualmente con alcune etichette.

2. Un'indagine analoga può essere svolta sui “prodotti culturali” maggiormente diffusi tra i ragazzi che frequentano la tua scuola: film, programmi televisivi, video giochi, musica, ecc.

Da dove provengono principalmente? Quali modelli culturali diffondono? Quali possono essere i motivi del loro successo “globale”?



3. Prodotti globali e prodotti equo e solidali

Con l'espressione "commercio equo e solidale" ci si riferisce a tutte quelle iniziative che cercano di stabilire dei rapporti commerciali diretti fra produttori e consumatori, senza ricorrere alla catena tradizionalmente seguita negli scambi internazionali: importatori – esportatori, pubblicitari, grandi società che raccolgono, distribuiscono e pubblicizzano merci senza produrle direttamente ed altre organizzazioni simili. Lo scopo del commercio equo e solidale è di mantenere il controllo della commercializzazione delle merci a chi le produce, garantendo un giusto guadagno.

Esempi possono essere la vendita di prodotti tipici dell'agricoltura di piantagione come il caffè, il tè, lo zucchero; ma anche la produzione di oggetti tipici dell'artigianato africano o asiatico.

Eseguite una ricerca sui prodotti del commercio equo e solidale distribuiti negli esercizi commerciali del vostro territorio.

a. Come punto di partenza ricercate informazioni sul commercio equo e solidale consultando il sito Internet del Consorzio CTM Altromercato (la maggiore associazione italiana che si occupa di commercio equo e solidale) all'indirizzo www.altromercato.it. Raccogliete materiali sugli scopi dell'iniziativa e la storia del commercio equo e solidale.

b. Procuratevi alcuni prodotti e leggete le scritte delle etichette; individuate la provenienza e la società o organizzazione che ne cura la commercializzazione.

c. Confrontate le etichette di un prodotto equo e solidale e di un prodotto tradizionale, scrivendo in una breve relazione le differenze e le analogie, sia relative alle informazioni contenute che al packaging (cioè alla confezione e presentazione del prodotto). Confrontate anche la collocazione dei due prodotti all'interno dell'esercizio commerciale.

d. Con l'aiuto dell'Insegnante conducete un'indagine sul consumo di prodotti equo e solidali nelle famiglie del territorio in cui sorge la scuola.

Donne del Marocco intente a mondare i pistilli dei fiori del croco per estrarre lo zafferano.

